

Una balconata sul Bianco

| | |
|-----------------------------|---|
| Data | 24/06/12 |
| Socio Accompagnatore | Luigi DANNA ✉ luis.paz@tiscali.it ☎ 0165-768721 orario serale |
| Difficoltà | 3 orme  |
| Dislivello | salita: circa 1.000 m; discesa: circa 1.000 m |
| Ore di cammino | salita: circa 4 ore discesa: circa 3 ore |
| Luogo di partenza | Courmayeur (AO), Val Ferret, frazione Lavachey |
| Ritrovo | Ore 8:45 di Domenica 24 Giugno – Morgex, Piazzale subito dopo la rotatoria all'ingresso del paese, a 500 metri dall'uscita autostradale di Morgex. Coordinate googlemaps: 45.754207,7.043095 Per ritrovo a Torino: ore 7:00 di Domenica 24 Giugno – Parcheggio Corso Vercelli angolo Corso Giulio Cesare http://maps.google.it/maps/ms?ie=UTF8&hl=it&msa=0&msid=209380624004242507714.00047ea3f744014329de7&ll=45.118145,7.709055&spn=0.001756,0.003921&t=h&z=18 |

La partecipazione alle escursioni dell'Associazione PassoBarbasso è riservata ai soci.

Tesserata annuale adulti: 20€. Tesserata annuale ragazzi (<18 anni): 5€.

Il costo per la partecipazione alle escursioni è di 5 euro al giorno. Il costo del primo giorno di escursione è compreso nel costo della tessera. Per iscriversi contattare direttamente il Socio Accompagnatore.

In caso di ritiro all'ultimo momento avvisare telefonicamente l'accompagnatore stesso.

Equipaggiamento

Scarponi da trekking

Bastoncini telescopici

Magliette, pantaloncini, cappellino, pile, pantaloni

Occhiali e crema per il sole

Ombrello o mantellina antipioggia

Pranzo al sacco

Descrizione escursione

Escursione ad anello per ammirare l'intero versante italiano del massiccio del Monte Bianco. Dai valloni e dalle creste erbose della Val Ferret la vista frontale spazia soprattutto sulle affilate creste e i ghiacciai pensili compresi tra il Dente del Gigante (4014 m) e le Grandes Jorasses (4248 m). Il Monte Bianco spicca verso Ovest, al culmine della spettacolare cresta di Peuterey, una delle più estetiche di tutto il massiccio. Dal piazzale centrale di Courmayeur si sale in bus sino al villaggio di Lavachey (1642 m), al centro della Val Ferret. La camminata inizia imboccando il sentiero che conduce verso il vallone di Malatrà. In meno di un'ora si esce dal bosco e si giunge all'accogliente e moderno rifugio Bonatti (2056 m) per una rapida sosta. Si prosegue addentrandosi nell'ampio vallone e, oltrepassato l'alpeggio di Malatrà Superiore (2213 m, magnifica vista sulle Grandes Jorasses), si giunge a un pianoro erboso racchiuso dai fianchi scoscesi delle montagne circostanti. Dal centro del pianoro si piega decisamente sulla destra per risalire al Pas d'entre deux sauts (2524 m). Una breve discesa permette di raggiungere l'alpeggio di Sécheron (2260 m, punto di sosta per il pranzo al sacco), nel verdeggiante vallone di Arminaz, quindi nuova risalita in direzione del Col Sapin (2436 m). Da qui inizia il lungo, agevole e panoramico tratto di cresta erbosa che tocca in sequenza la Tête de la Tronche (2584 m), la Tête Bernarda (2534 m) e il Mont de la Saxe (2348 m). La vista sul Monte Bianco è ora più ravvicinata, ma anche il panorama sulla sottostante Val Ferret è notevole. Il largo sentiero di discesa prosegue verso le baite del Pré (1991 m), dove i gestori del rifugio Bertone ci aspettano per la merenda. Per l'ultimo tratto di discesa si torna nel bosco e in poco più di un'ora si giunge a Courmayeur, al villaggio di Villair (1350 m) e da qui, dopo un breve tratto di strada asfaltata, al centro del paese.

Difficoltà tecniche

Nessuna difficoltà tecnica. Oltre al dislivello piuttosto impegnativo, la gita presenta un notevole sviluppo chilometrico. La lunghezza delle giornate in questo periodo dell'anno consente tuttavia pause più lunghe e frequenti per alleggerire lo sforzo.

Note

Al momento non sono ancora stati resi noti gli orari del servizio navette per la Val Ferret con partenza dal centro di Courmayeur. Nei mesi di luglio e agosto il servizio è garantito e prevede una corsa ogni ora, ma per fine giugno potrebbe non essere ancora attivo, e anche le corse ordinarie degli autobus potrebbero subire variazioni con l'introduzione degli orari estivi. In caso di difficoltà coi mezzi pubblici, si salirà in auto in Val Ferret sino a Lavachey. Per il rientro a piedi, dal rifugio Bertone si percorrerà il sentiero di collegamento a mezza costa col rifugio Bonatti. Si calcoli un'ora di cammino in più rispetto alla discesa diretta su Courmayeur.

Vi darò indicazioni più precise nei giorni che precedono l'escursione.

Chi fosse eventualmente interessato a pernottare al rifugio Bertone è pregato di farlo sapere appena possibile.